# UNIONE EUROPEA REPUBBLICA ITALIANA REGIONE TOSCANA ARSIAPROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013

#### REGOLAMENTO (CE) 1698/2005

#### **BANDO**

Riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di consulenza riguardante l'applicazione della condizionalità ed il miglioramento del rendimento globale dell'azienda (Reg. CE n. 1974/06 art. 15 comma 2

L'ARSIA - in esecuzione della Delibera della Giunta Regionale n. 242 del 31/03/2008, integrata con la deliberazione n. 38 del 25/01/2010 avente per oggetto "PSR Toscana 2007-2013 – Misura 114 Utilizzo dei servizi di consulenza – approvazione criteri di riconoscimento degli organismi abilitati all'erogazione di servizi di consulenza Reg. CE n. 1974/06, art. 15 comma 2", indice un bando pubblico per la selezione di organismi abilitati all'erogazione di consulenza aziendale di cui alla misura 114 del PSR Toscana 2007-2013.

#### Art. 1 - Oggetto del bando-

Redigere ed approvare gli elenchi di organismi abilitati all'erogazione della consulenza di cui alla misura 114 del PSR Toscana 2007-2013, secondo i criteri di cui al Reg. CE 1974/06 art. 15, comma 2 e le disposizioni di cui alla Del. G. R.242 del 31/03/2008, e D. G. R. 38 del 25/01/2010.

#### Art. 2 - Soggetti partecipanti -

I soggetti che possono richiedere il riconoscimento a prestare l'attività di cui all'art. 1, devono essere organismi privati che operano nel campo della consulenza aziendale, costituiti in forma di società/studio associato/associazione e dispongono dei requisiti descritti al successivo art. 3.

Per garantire un'offerta di consulenza adeguata alle diverse tipologie aziendali e produttive, viene prevista secondo quanto disposto dall'allegato della Del. G.R. 242 del 31/03/2008 la costituzione di due elenchi di prestatori di consulenza rivolta rispettivamente a favore di:

- aziende che praticano esclusivamente produzioni vegetali;
- aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche.

Ciascun organismo prestatore deve garantire consulenza sui seguenti aspetti:

- Criteri di gestione obbligatori e buone condizione agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03;
- requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- miglioramento globale del rendimento aziendale.

#### Art. 3 - Requisiti minimi per il riconoscimento degli organismi di consulenza-

Gli organismi prestatori devono disporre di almeno tre unità di personale tecnico (dipendente, associato o convenzionato) con idonea qualifica a svolgere l'attività di consulenza. A tal fine devono essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

A) diploma di laurea pertinente con le materie oggetto della consulenza (agronomi/veterinari/agrotecnici laureati e titoli equipollenti).

B) diploma di scuola media superiore pertinente con le materie oggetto della consulenza (periti agrari/ agrotecnici e titoli equipollenti).

Il personale tecnico qualificato deve inoltre essere in possesso dei titoli professionali abilitanti all'esercizio della professione conseguiti nello Stato membro dell'Unione Europea di origine (es. iscrizione al relativo Ordine o Collegio Professionale).

Per l'inserimento nell'elenco degli organismi prestatori di consulenza ad aziende che praticano esclusivamente produzioni vegetali (elenco n. 1) i requisiti minimi sono:

Tre unità di personale tecnico:

in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine, di cui almeno una unità riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio, con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine o al Collegio Professionale).

Per l'elenco dei prestatori di consulenza ad aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche (elenco n. 2) i requisiti minimi sono:

Tre unità di personale tecnico in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, veterinario, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti,) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine.

Almeno una delle unità di personale tecnico riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio per le produzioni vegetali in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (agronomo, agrotecnico laureato, perito agrario, agrotecnico o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine e con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine o al Collegio Professionale).

Almeno una delle unità di personale tecnico riveste il ruolo di responsabile tecnico del servizio per gli aspetti veterinari delle produzioni zootecniche, in possesso del titolo di studio e professionale abilitante all'attività di consulenza (veterinario o titoli equipollenti) oggetto della misura, rilasciato dallo Stato membro dell'U.E. di origine e con almeno tre anni di esperienza nella prestazione di consulenza oggetto della misura, attestata dalla data di conseguimento del titolo professionale abilitante all'esercizio della Professione (es. iscrizione all'Ordine).

Gli organismi prestatori, di entrambi gli elenchi, possono inoltre:

- disporre di uno staff di collaboratori tecnici (Divulgatori agricoli formati ai sensi del Reg. 270/79, tecnici riqualificati presso il CIFDA, tecnici abilitati all'esercizio della professione, ed altri) ed amministrativi;
- avvalersi di imprese, professionisti e/o enti specializzati con i quali sono state stipulate idonee convenzioni per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza.

Gli organismi di consulenza per essere riconosciuti devono garantire un'adeguata gestione amministrativa del servizio, che permetta la corretta fatturazione e predisposizione dei documenti necessari alla rendicontazione prevista dalla misura 114. Devono inoltre disporre di strumenti tecnici idonei ad effettuare la consulenza per i contenuti specifici richiesti (es. strumenti per proiezioni, computer, software ecc.) comunicando la/e sede/i attraverso la/le quale/i intende operare.

E' necessario assicurare la disponibilità, per gli eventuali controlli e verifiche, di tutta la documentazione amministrativa e contabile mediante l'indicazione del luogo di conservazione dei documenti.

Devono inoltre essere resi disponibili almeno:

- Recapito telefonico fisso o mobile
- Indirizzo di posta elettronica.
- Idonea attrezzatura informatica.

Per il personale i requisiti minimi in termini di esperienza sono quelli sopra indicati.

Circa il requisito dell'affidabilità sono esclusi dal riconoscimento gli organismi composti da soggetti (rappresentante legale e/od i componenti del personale qualificato) nei cui confronti è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari.

#### Art. 4 incompatibilità

Per tutti i soggetti convenzionati ed i loro collaboratori valgono le incompatibilità contenute nella delibera di Giunta regionale 242/2008 integrata con la delibera di Giunta regionale 38/2010 come di seguito indicate:

- Organismi e loro collaboratori che esercitino attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- Organismi e loro collaboratori che svolgono attività di controllo e certificazione ai sensi delle normative
  comunitarie, nazionali e regionali o si avvalgano di tecnici che esercitino a vario titolo tali attività. Per attività
  di controllo e certificazione si intendono esclusivamente le attività di controllo che hanno ad oggetto i criteri di
  gestione obbligatori, le buone condizioni agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CEE 1782/03, la sicurezza
  sui luoghi di lavoro e i vari aspetti legati al miglioramento globale aziendale, come individuati negli interventi
  ammissibili a finanziamento nella Mis. 114 del PSR.
- Organismi e loro collaboratori che gestiscono, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale. Per gestione di fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, s'intende lo svolgimento di tutti i compiti di assistenza procedimentale svolti da soggetti privati in adempimento di una convenzione stipulata con le Amministrazioni competenti. Si tratta ovviamente di interventi effettuati per conto dell'Amministrazione e pertanto inerenti un procedimento amministrativo già in corso, ovvero di fasi successive alla presentazione formale della domanda di aiuto da parte dell'agricoltore.
- L'incompatibilità si evince dagli statuti e/o atti costitutivi. Verranno accettate dichiarazioni in deroga firmate dal legale rappresentate, utilizzando il modello n.8.

#### Art. 5 - presentazione domanda di riconoscimento -

La domanda di riconoscimento per l'erogazione dei servizi di consulenza, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere inviata esclusivamente a mezzo raccomandata A.R., entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R.T. (fa fede la data del timbro di spedizione) al seguente indirizzo:

ARSIA Settore "Servizi agroambientali di vigilanza e controllo " Via Pietrapiana, 30 – 50122 FIRENZE

Con specifica indicazione sulla busta "Richiesta riconoscimento organismo consulenza PSR Toscana misura 114 - Reg. CE 1974/06 art. 15 c. 2"

La modulistica a corredo della presentazione della domanda è allegata ala presente bando ed è scaricabile dai siti Internet della Regione Toscana (<a href="http://www.rete.toscana.it/sett/agric/srurale/psr\_07\_13/bandi.htm">http://www.rete.toscana.it/sett/agric/srurale/psr\_07\_13/bandi.htm</a>) e dell'ARSIA (<a href="http://www.arsia.toscana.it">www.arsia.toscana.it</a>) dal giorno successivo alla pubblicazione del bando sul BURT.

La domanda, redatta secondo il fac-simile della modulistica allegata al presente bando (mod 1), deve essere corredata dei seguenti allegati comprovanti i requisiti necessari per il riconoscimento:

- Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'organismo richiedente che rechi tra i fini statutari o l'oggetto sociale la realizzazione di attività di consulenza/assistenza alle imprese agricole;
- 2. visura camerale e certificato di attribuzione della partita IVA non anteriore a tre mesi;
- 3. Scheda di presentazione della Società/Associazione/studio associato(mod. 2);
- 4. Elenco del personale qualificato (mod. 3);
- 5. Elenco collaboratori tecnici ed amministrativi (mod. 4):
- 6. Curricola professionali (mod. 5);
- 7. Struttura tecnica ed operativa (mod. 6);
- Scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza (mod. 7);
- 9. Copia della delibera dell'organo amministrativo relativa alla nomina del rappresentante legale.
- 10. dichiarazione in deroga. (mod. 8)

La mancanza degli allegati dei punti 1-2-3-4 -6-9, comportano la non accettazione della domanda.

Gli allegati di cui ai punti 5 - 8 - 10 (modelli 4, 7 e 8) devono essere compilati, pena l'accettazione della domanda solo nel caso di presenza di collaborati tecnici, di accordi di collaborazione e di dichiarazioni in deroga.

Ai modelli 1 e 5 devono essere allegate fotocopie dei documenti d'identità del rappresentante legale e dei tecnici indicati.

Gli organismi prestatori di consulenza che abbiano già ottenuto il riconoscimento da parte di un'altra Regione o Stato membro dell'Unione Europea, devono fornire copia della relativa documentazione comprovante integrandola, se necessario, con quanto previsto dal bando della Toscana.

#### Art.6 - Permanenza negli elenchi degli organismi riconosciuti

Gli elenchi approvati hanno validità fino alla durata dell'operatività del PSR Toscana.

L'eventuale richiesta di modifica da parte degli organismi comporterà un aggiornamento degli elenchi. La perdita dei requisiti minimi richiesti o la verifica da parte di ARSIA della mancanza del mantenimento dei requisiti posseduti all'atto dell'iscrizione, comporta la decadenza dagli elenchi, così come il determinarsi di situazioni ostative di incompatibilità rispetto alla situazione iniziale.

#### Art. 7 - Valutazione dei requisiti

Le domande pervenute nei termini fissati sono esaminate da un gruppo tecnico incaricato dell'istruttoria, e coordinato dal Dirigente responsabile del procedimento amministrativo dell'Agenzia. Tale gruppo è composto da funzionari dell'ARSIA e della Regione Toscana (D.G. Sviluppo Economico).

Il gruppo tecnico procede alla verifica della completezza della documentazione ricevuta e, in caso di carenze documentali che non implichino la mancanza dei requisiti necessari al riconoscimento ed indicati sul bando, richiede le necessarie integrazioni che devono pervenire entro 10 giorni dalla richiesta (tramite raccomandata A.R. di cui fa fede il timbro postale di spedizione).

La prima istruttoria di valutazione sulle domande pervenute si conclude entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando, fatta salva la richiesta di integrazione della documentazione che interrompe i termini di istruttoria. Sulla base dei requisiti posseduti dagli organismi di consulenza sono formulati due elenchi (elenco n. 1 e n. 2) con l'individuazione dei soggetti riconosciuti e la lista degli esclusi perché privi dei requisiti minimi previsti dal bando.

#### Art. 8 - Pubblicazione elenchi

Gli elenchi degli organismi riconosciuti saranno approvati con decreto ARSIA e verranno pubblicati sul BURT e sulle pagine web dell'ARSIA e della Regione Toscana.

#### Art. 9 - Disposizioni finali -

Il procedimento di riconoscimento degli elenchi degli organismi di consulenza ha durata massima di sessanta giorni.

Per informazioni e chiarimenti di carattere generale sul presente bando è possibile rivolgersi a

- dr. Riccardo Russu, Dirigente Responsabile del Settore "Servizi Agroambientali di vigilanza e controllo" tel. 055/2755214 – e-mail: <u>riccardo.russu@arsia.toscana.it</u>
- dr. Marco Minucci D.G. Sviluppo Economico Settore Produzioni agricole vegetali tel.055/4383713 e mail: marco.minucci@regione.toscana.it

# **MODULISTICA**

#### Modello 1

- personale qualificato

Domanda di riconoscimento degli organismi abilitati alla prestazione di consulenza Misura 114 "Utilizzo servizi di consulenza"- Piano di Sviluppo Rurale della Toscana 2007-2013.

All'ARSIA Settore "Servizi agro ambientali di vigilanza e controllo" Via Pietrapiana, 30 – 50122 FIRENZE sottoscritto\_\_\_\_\_legale rappresentante della società/associazione con sede in \_\_\_\_via\_\_\_\_\_ \_Cap\_\_\_\_Città\_\_ \_\_\_\_n. telefono\_\_\_\_\_ Partita IVA\_\_\_\_\_ e-mail **CHIEDE** l'inserimento della società/associazione tra i soggetti riconosciuti dalla Regione Toscana per l'erogazione di servizi di consulenza, misura 114 PSR Toscana, nell'elenco: n. 1 per aziende che praticano produzioni vegetali : n. 2 per aziende che praticano produzioni vegetali e/o zootecniche A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità **DICHIARA** 1) che la società/associazione/studio associato\_\_\_\_\_ i propri scopi statutari/societari e/o professionali la prestazione di servizi di consulenza nel settore agricolo/forestale; 2) che la società/associazione/studio associato\_\_\_\_\_\_è in possesso delle risorse adeguate in termini di

- mezzi tecnici ed amministrativi
- esperienza ed affidabilità in materia di consulenza

come attestato dagli allegati elenco del personale qualificato (Mod. 3), elenco dei collaboratori tecnici ed amministrativi (Mod. 4), dai curricola professionali (Mod. 5), dalla struttura tecnica ed operativa (Mod. 6) e dalla scheda informativa sugli eventuali accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza (Mod. 7).

- 3) che la società/associazione/studio associato garantisce consulenza sui seguenti aspetti:
  - criteri di gestione obbligatori e buone condizione agronomiche ed ambientali di cui al Reg. CE 1782/03;
  - requisiti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - miglioramento globale del rendimento aziendale.
- 5) che nei propri confronti non è stata è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
  - 6) CHE LA SOCIETÀ/ASSOCIAZIONE/STUDIO ASSOCIATO ED I PROPRI COLLABORATORI, DIPENDENTI E/O CONVENZIONATI:
  - NON GESTISCONO, DIRETTAMENTE OD INDIRETTAMENTE, FASI E PROCEDIMENTI CONNESSI CON L'EROGAZIONE DI AIUTI E SUSSIDI NEL SETTORE AGRICOLO E DELLO SVILUPPO RURALE. PER GESTIONE DI FASI E PROCEDIMENTI CONNESSI CON L'EROGAZIONE DI AIUTI E SUSSIDI NEL SETTORE AGRICOLO E DELLO SVILUPPO RURALE, S'INTENDE LO SVOLGIMENTO DI TUTTI I COMPITI DI ASSISTENZA PROCEDIMENTALE SVOLTI DA SOGGETTI PRIVATI IN ADEMPIMENTO DI UNA CONVENZIONE STIPULATA CON LE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI. SI TRATTA OVVIAMENTE DI INTERVENTI EFFETTUATI PER CONTO DELL'AMMINISTRAZIONE E PERTANTO INERENTI UN PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO GIÀ IN CORSO, OVVERO DI FASI SUCCESSIVE ALLA PRESENTAZIONE FORMALE DELLA DOMANDA DI AIUTO DA PARTE DELL'AGRICOLTORE.
  - NON ESERCITANO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E/O VENDITA DI MEZZI TECNICI PER L'AGRICOLTURA;
  - NON SVOLGONO ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE AI SENSI DELLE NORMATIVE COMUNITARIE, NAZIONALI E REGIONALI O SI AVVALGANO DI TECNICI CHE ESERCITINO A VARIO TITOLO TALI ATTIVITÀ. PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE SI INTENDONO ESCLUSIVAMENTE LE ATTIVITÀ DI CONTROLLO CHE HANNO AD OGGETTO I CRITERI DI GESTIONE OBBLIGATORI, LE BUONE CONDIZIONI AGRONOMICHE ED AMBIENTALI DI CUI AL REG. CEE 1782/03, LA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO E I VARI ASPETTI LEGATI AL MIGLIORAMENTO GLOBALE AZIENDALE, COME INDIVIDUATI NEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO NELLA MIS. 114 DEL PSR.

L'incompatibilità di evince dagli statuto e/o atti amministrativi verranno accettate dichiarazioni in deroga firmate dal legale rappresentate utilizzando il modello n. 8.

7) che la società/associazione/studio associato si rende disponibile a fornire tutta la documentazione richiesta dagli organismi di controllo competenti, o dal personale da questi incaricato, presso la propria sede legale, od altra indicata come luogo di

conservazione dei controllo.	locumenti, o, se richiesto, in una sede indicata dagli Organismi di
8) che la società/ass	sociazione/studio associato: (barrare la voce che interessa)
	non è ancora stata riconosciuta da altra Regione o Stato membro dell'U.E. quale organismo prestatore di consulenza per la misura 114 "utilizzo servizi di consulenza" PSR 2007/2013;
	è stata riconosciuta dalla Regione
	allegata fotocopia del documento di riconoscimento del legale sottoscrive la presente domanda.
Data	

Firma

# $Modello\ 2-Scheda\ di\ presentazione\ della\ societ\`a/associazione/studio\ associato.$

Denominazione
•••
Data costituzione
Data avvio attività di consulenza in campo agricolo e forestale
Descrizione delle attività svolte nel campo della consulenza aziendale nel settore agricolo-forestale
Data Firma

Modello 3 – Elenco del personale qualificato della società/associazione/studio associato\_\_\_\_\_

	 _	_	 	 	 	_	 	 	 	 	_	_	 i				
Eventuali specializzazioni														: :	:	: ;	- Firma
Iscrizione Ordine, Collegio o Albo professionale																	Data
Rapp. lavoro																	
Titolo di studio													determinato TD, convenzionato o altro CO. eriti in tabella:				
Nome Cognome Titol													Legenda: rapporto lavoro tempo indeterminato TI, tempo determinato TD, convenzionato o altro CO. Nominativi dei responsabili tecnici inseriti in tabella:				

Modello 4 – Elenco dei collaboratori tecnici ed amministrativi della società/associazione/studio associato

Eventuali specializzazioni										
Abilitazion e professiona le	(SI/NO)									
Rapp. Divulgator Qualificazione Abilitazion lavor e agricolo CIFDA e e o o Reg. 270/79 professiona										
Divulgator e agricolo Reg. 270/79										
Rapp. lavor o										
Titolo di studio										
Nome Cognome										

Legenda: rapporto lavoro tempo indeterminato TI, tempo determinato TD, convenzionato o altro CO.

Data\_

Firma

# Modello 5 – Curriculum professionale personale tecnico qualificato

### CURRICULUM PROFESSIONALE

Nome Cognome
•••••••••••••••••••••••••••••••••••••••
Luogo e data di nascitaResidente in
Via
Cittadinanza
Società/Associazione/studio associato in cui svolge attività
Titolo di studio: Laurea
Diploma tecnico
superiore conseguiti
ilpressodello Stato
UE
Iscrizione Ordine, Collegio o Albo
professionaledal
uai
Eventuali specializzazioni:

• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••
	•••			
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
•••••				
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		•••••	
•••••				
Dagmanashila taga		CI	NO	
Responsabile tecr	1100	SI	NO	
Tipo di rapporto o	di lavoro:			
(barrare ipotesi ricorrente)		Dipendente co	on contratto a te	empo indeterminato
		Dipendente co	on contratto a to	empo determinato
		Altro		<b>F</b>
		(specificare)	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••
Esperienze Profes	sionali in m	ateria di consule	enza aziendale	(indicare tipologia di
consulenza prestata				
•••••				
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
•••••				
	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	
•••••				
•••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	•••••	•••••
•••••				
•••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •		•••••	
•••••				
Esperienze forma	tive in mate	ria di consulenza	a aziendale (co	ndizionalità)
•••••				
•••••	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •
•••••				
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •

Eventuali incarichi assolti

Il sottoscritto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/00, sotto la propria responsabilità dichiara:

- 1) che nei propri confronti non è stata è stata pronunciata, negli ultimi 5 anni, sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- 2) di non esercitare attività di produzione e/o vendita di mezzi tecnici per l'agricoltura;
- 3) di non esercitare attività di controllo o di certificazione in agricoltura ai sensi delle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti;
- 4) di non gestire, direttamente od indirettamente, fasi e procedimenti connessi con l'erogazione di aiuti e sussidi nel settore agricolo e dello sviluppo rurale.

Data	Firma
E' obbligatorio allegare fotocopia del	documento d'identità del soggetto che
sottoscrive il curriculum.	

# Modello 6 – Struttura tecnica ed operativa

Sede legale		
Via	Città	CAP
telefono		
mail		
Luogo di conservazione de	ei documenti (se diverso dalla sede legal	le)
•	Città	
telefono		
mail		
<u> </u>		
Codi amanativa (: 1: 1	. 1	
Sedi operative (indicare ele	nco, indirizzo, numero telefono e-mail):	
- Dotazioni tecniche:		Numero
Personal computer		
Connessioni ad internet		
Fotocopiatrici		
Telefono		
Apparecchi fax		

Data Firma

# Modello 7

Scheda informativa su accordi di collaborazione per specifici aspetti connessi all'attività di consulenza

Convenzione stipulata con:	
Via	
Per attività di:	
······	••••••
Convenzione stipulata con:	
Nia	
Per attività di:	
Convenzione stipulata con	
ViaCap	
Per attività di:	
	••••••
Data	Firma

# Modello 8 - Dichiarazioni in deroga

# **DICHIARAZIONE IN DEROGA**

Riconoscimento degli organismi abilitati alla prestazione di consulenza Misura 114 "Utilizzo servizi di consulenza"- Piano di Sviluppo Rurale della Toscana 2007-2013.

	legale rappresentante	e della
società/associazione/studio		
associatovia	con sec	de in
via		_Cap
Provincia		
in relazione all'iscrizione all'elenco d	degli organismi abilitati all'eroga	zione di
servizi di consulenza nell'ambito del 2013		
SI IMP.	PEGNA	
A non esercitare per tutta la durata d previste dal proprio statuto/atto cos contrasto con le finalità della misura 1	1	sono in
a		